

Contenuto

— Relazione .....

— Dichiarazione .....

— Lettera testimoniale .....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

— Corrispondenza .....

Grado Serg. magg.

Cognome SANZO

Nome Mario

Paternità Luigi

Maternità COSTA Concetta

Luogo di nascita Castelvetrano

Data di nascita 16.1.1916

Arma FANTERIA

Reparto 3<sup>^</sup> cp. I/317<sup>o</sup> ftr.

D. Militare Palermo

Indirizzo B O L O G N A

Via Gorizia, 18

Osservazioni

*Viernes della 3<sup>a</sup> cp.  
dell'Isola di Itaca*

Comportamento

*legitt.*

Fatti d'arme Cefalonia

Eventi particolari *Ferimento e abbandono del fante capitano*

*Nesi. Uscito in combattimento del S. ten. Ruggia*

Firenze 6 Gennaio 1948.

Caro signor Capitano

Dopo un lungo silenzio mi permetto tornare a lei con la presente per darle le mie buone notizie, un simile meglio sperare che sia di lei.

Da tempo volevo dirle qualcosa nuovo a favore, per sanarmi del fastidio che sono ormai recato per quella inchiesta riguardo la promozione, ma ora mi sento che anche quella sia una cosa chiarita, in quanto sono già cinque mesi che è sortita la pratica dal reggimento e nessuna risentito è avvenuto finora.

Se non è stato se potesse dirmi se c'è ancora qualcosa da fare e in tal caso potrei chiederle un consiglio di forza sollecitazione da qualche conoscenza che ho presso i superiori comandi, non so se sono

fosse, obliato nel rivolgere simili  
obsequia, nel corso d'ora che me  
guiti l'ora meglio servare queste  
miei avvisi. Io attualmente per essere  
lo sempre effettivo al 48° Regt. Genierie  
in Firenze, mi sono fatto la 4<sup>a</sup> c.  
collegamenti del genio. Penzance. Firenze  
per frequentare di un corso A.T.

Portanto se trova l'opportunità di  
una visita, sarebbe preferibile al  
48° Regt. Gen. C.C. 4<sup>a</sup> c. Firenze.

Per il momento non altro che  
un pensiero per i cari della ex "Oequi",  
tanti saluti per lei con i migliori  
auguri di ogni bene

Subordinato  
Sordi Penco

BOLOGNA 12/6/48

SANZO Mario  
Via Vittorio Veneto n° 20  
B O L O G N A

Sig. Capitano APOLLONIO

Le scrivo questa mia per darle l'èsito della mia situazione. Soltanto era mio desiderio che Lei si trovasse davanti al mio dibattito, anche perché il Presidente avrebbe voluto sentirlo parlare sui fatti di Cefalonia e sono certo che Lei con le sue belle parole avrebbe rievocato la tragedia di Cefalonia e fatto onore ai caduti e superstiti.

Pur tuttavia alla richiesta del Presidente (Gen. Guidotti) ho illustrato qualche episodio d'estante una grande ammirazione per i gloriosi di Cefalonia.

La informo che il Comando Militare Territoriale di Bologna a già fatto la revoca del provvedimento disciplinare preso a mio carico, ed ora mi trovo in possesso del mio grado del quale sono tanto orgoglioso.

Se avrò l'occasione di venire a Roma mi permetterò di Venirla a trovare

*cordialmente sempre suo devotissimo*

*Per Mario*  
*Mario Mario*

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Commissione riconoscimento qualifica Partigiani  
Italiani all'Estero.

R O M A

V. Guido Baldo Dal Monte n. 24

OGGETTO : Relazione particolareggiata sull'attività dall'8.9.1943 del

SERG. MAGG. S A N Z O Mario

Io sottoscritto Serg. Magg. <sup>F</sup>Sanzo Mario cl. 1916 Distretto di Trapani appartenente al 317° Regg. Ftr. II Btg. 3ª Compagnia Divisione "Acqui" di stanza in Grecia (isola di Cefalonia)

Mi trovavo con la mia Compagnia nell'isola di Itaca quando si ricevette l'ordine dal Comando Italiano di immedesimamente sbarcare nell'isola di Cefalonia per combattere con il nemico tedesco, perché aveva imposto di cedere le armi e farci prigionieri. Noi Italiani non accettammo assolutamente questi patti. Così noi tutti uniti, compatti la notte del 10.9.43 siamo sbarcati a Samò (Cefalonia) e subito dopo ci siamo recati verso il ponte Kintonio.

La mia Compagnia era comandata dal Cap. NERI, ferito all'inizio del combattimento, il Comandante del mio plotone era il Sottotenente MAZZA anche lui ucciso in combattimento, subito dopo con la caduta del sottotenente Mazza ho fatto le sue veci, e con tutto il mio ardore ho incitato i miei soldati alla lotta dura e sanguinosa, mentre dal cielo gli apparecchi tedeschi ci mitragliavano a tutta forza, ad uno ad uno ho visto cadere quasi tutti i miei compagni, sebbene all'estremo delle mie forze per il forte odio contro chi barbaramente aveva colpito andavo avanti e incoraggiavo i pochi rimasti.

Nella notte del giorno 15 mentre già le speranze erano perdute e un grande avvillimento aveva preso tutti arrivò fino a noi con una macchina tedesca catturata ai tedeschi, il Cap. APOLLONIO Renzo del 33° Art. accompagnato con altri Ufficiali, che con parole persuasive ardente patriottismo ci incoraggiò e si congratulò elogiandomi perché il plotone da me comandato si era comportato valorosamente.

Dopo tutto il sangue versato, e tanto sacrificio, ed un aspro combattimento, il nostro Generale GANDIN comandante la Divisione fu fatto prigioniero ed obbligato a firmare la resa. Firmata questa tutti cedemmo le armi, man mano che ci prendevano prigionieri una buona parte furono passati per le armi.

Perché dopo la resa i superstiti ci eravamo sparsi per i monti, e saputo la triste fine degli ufficiali e soldati, riuscii a rifugiarmi presso una famiglia greca.

Quante notti insonni, quanta ansia e quanta fame ho sofferto ! Avvilto per la resa così improvvisata per la morte dei miei compagni così tragica trascorsi giorni che mai potrò dimenticare.

Dopo circa un mese di questa terribile situazione, ed in seguito a Bando dei tedeschi che minacciavano le famiglie greche, chi ospitava i soldati italiani nascosti venivano trucidati. Non avendo più via di scampo, mi decisi a presentarmi insieme ad altri al campo di concentramento in Argostoli.

Il 12/11/44 fummo liberati dagli Alleati e il 14/11/44 sbarcammo in Italia (Taranto). Subito dopo passai alla Divisione Picene Gruppi di Combattimento.

Bologna, li 1 Aprile 1948

IL SERG. MAGG.  
(Sanzo Mario)

Bolepora, 3 APR 1948

Egregio Signor Capo Affari.

La Presidenza del Consiglio dei ministri Commissione  
ricominciamento Qualifico partigiani Italiani all'estero  
di Roma via Giacobello del monte A'è, mi ha  
scritto una lettera, chiedendomi, oltre documenti  
una relazione particolareggiata sull'attività dall'8-9-43  
in Cefalonia, di questo, giacché ho nominato il suo nome  
le invio una copia per conoscenza.

Ormai trovo in servizio presso la Direzione della  
Motorizzazione del VI Comitato di Bolepora.

Le comunico, ancora mi trovo nelle stesse  
condizioni che lei sa, e di giorno in giorno  
sperando qualche cosa.

Con le mie tante cordialità suo

Devotissimo

Luigi Marini

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ASQUI"

Il reduce, serg. magg. SANZO MARIO, classe 1916, Distretto di Palermo, ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia, svoltasi dal 13 settembre al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia rientrato in Italia il 13 novembre 1944 al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante il giogo tedesco.

(Radiogramma n. 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN ~~THEIR~~ ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL RAPPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US).

Bari, 24 novembre 1944

Serg. magg. SANZO MARIO  
Via Gorizia, 18  
B O L O G N A



IL COMANDANTE

*Handwritten signature: Mario Sanzo*

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Sergente Maggiore S A N Z O M A R I O classe 1910 di  
stretto di Palermo già appartenente alla Divisione "Acqui" ha  
combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia  
di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia,  
rientrato in Italia il 13 Novembre 1944, al quale il Quartier  
Generale Alleato del Medio Oriente ( Cairo) ha concesso l'ono-  
re delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante  
il giogo tedesco. ( Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE  
ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL  
RAPPRESENTATIVE ALLIED. COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN  
TO US.)

Bari 24 Novembre 1944

IL COMANDANTE



*Sanzo Mario*



Al 6°R e p; R i p . A u t .

Il sottocrittoS Serg. Magg. C.C.Sanzo Mario di Luigi e di Costa Concetta nato aCastelvetrano il 16/I/1916 Distre di Palermo attulmenti in servizio presso il 6°Rep.Rip. Auot.

Avendo partecipato col grado di Serg. Magg. alla Guerra, e ritenendo di avere relizato alcuni dei requisiti voluti dal R. D. 1942.n1729. chiede che gli venga concessa la Croce al merito di Gerra ".

Al riguado dichiara di aver preso parte al Combattimento contro i Tedeschi in Grecia nell'Isola di Cefalonia contro la Divisione "ACQUI" presso l'Autodrappello del 317Fanteria I°BTG. Superiore che potrebbero testimoniare Capitano Apolloni Enzo

Prigioniero dai Tedeshi il 1/10/1943

liberato dagli Alleati il 12/11/1944

sbarcato inItalia a TARANTO il 14/11/1944

éstatio interrogato dalla Commissione interrogatorio deiMilitari provenienti dalla Balcania presso Comando Puglie e Lucania con foglio numero 1074 il 16/11/1944 .

Nella stessa data assegnato nella Divisione Piceno gruppi di Combattimento.

Bologna

Il Serg. Magg.

OGGETTO

Domanda concessione Croce di GUERRA

Salerno 25/10/46

Atti

Signor Cap. us,

per quanto al Computo del 5° Deposito Annuale  
ufficio municipale di Bologna, vi scriverò per chiederle  
elementi riguardo miei rapporti personali.

Prego di fornire miei elementi e di tenere loro  
presente che, mia firma, sulla quale che sopra, ho lavorato  
in mancanza, automobilistica presso l'officina Mobile.

Il 1° e 2° revisore lo firmerete voi, non essendo  
ufficiale che obbligamente mi abbia conosciuto.

Per notizie, dal mio computo Presore D.A.R.E di Bologna  
sono stato indotto qui a Salerno se mi fermo per  
alquanto tempo.

Esco le mie generalità:

S.M. Sanzo Mario Di Luigi - classe 1916 in C.C.

con anzianità di grado dal 31/5/1940.

Più inquadri, con la linea

Leg. Mezz.

Sanzo Mario

S. Luigi

Bologna - 8. 10. 46.

Egregio Capitano Apollonio,

Avendo letto, giorni or sono, un articolo sul giornale riguardo alla promozione al grado superiore per i militari fantagguani, vengo a Voi per ricordarVi la promessa che faceste a Cepaleno in Argostoli ad alcuni sottufficiali in C.C. per i quali erano pure io.

Essendo in presso il Ministero ed a conoscenza delle circolari riguardanti la promozione quanto sopra, Vi prego di interessarmi del mio caso e di informarmi quali siano i documenti da presentare.

Per tanto vi ringrazio per avermi favorito, all'impiego a Roma, presso il Ministero.

Cordialmente vi ringrazio e auguro.

Sup. Maggiore Saverio Mani del  
Reparto Deposito Base  
Ricambi Auto. O.A.R.E

Bologna

S. Indrizzo di casa.

V. Honio Veneto 20

Bologna

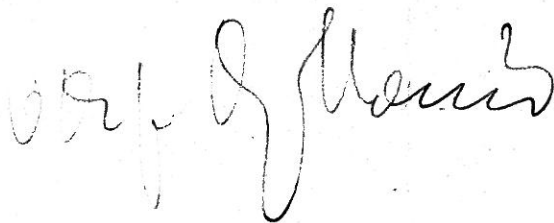
Roma 15 marzo 1946

Carissimo Sanzo

Posso rispondere solo oggi alla tua del 16 febbraio perchè per ragioni di servizio ero fuori Roma.

Prendo nota della segnalazione che mi fai della presenza del Capitano a Bologna: in questo proposito ti sarò grato se vorrai fare una breve relazione sui fatti riguardanti il suddetto Capitano e farla poi firmare da alcuni tuoi compagni per darle maggior valore.

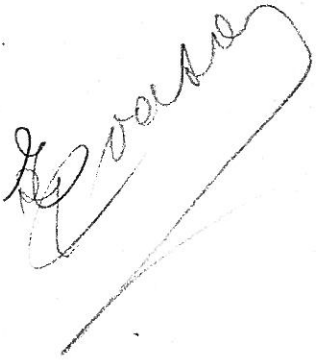
Attendo questa tua relazione e nel frattempo ti abbraccio affettuosamente



Serg. Magg. Sanzo Mario

Bologna

6° Reparto Riparazioni Auto



7

D I C H I A R A Z I O N E  
\*\*\*\*\*

Dei documenti in possesso di questo comando risulta che il  
Serg. Magg. S A N Z O Mario di Luigi ha effettivamente fatto parte  
dal reparto e comandi indicati nella domanda di concessione della  
croce al merito di guerra per i periodi riportati sulla domanda  
stesse.

IL CAPITANO

Bologna 7-2-45

Signor. Cap. 2° Dell'Onnis (b. febbraio, completo?)

Vi prego tanto di volermi inviare  
una dichiarazione come avete rilasciato  
a tanti soldati Aedae della Divisione  
"Aequi"

Serg. magg. Sanzo Mario classe 1916  
del 317 Fanteria I Btg. 3 Comp.

Vi ringrazio tanto voluti. Gentilmente

Roberto

M. Sanzo Mario

(mitt) Sanzo Mario Via Garzina 18  
Bologna

Signor. Cap.<sup>no</sup> Apollonio

Giorni fa vi ho inviato una mia lettera  
credo che non sia arrivata così perché mi ero  
sbagliato di mettere il bollo.

Infante vi prego di inviarmi una Dichiarazione  
come avete rilasciato a tanti miei compagni  
reduci dell' "Aqui"

Serg. magg. Sanzo Mario classe 1916 apparteneva  
al 317 fanteria 2 Btg. III compagnia 3° Plotone

Vi ringrazio tanti saluti Sentimentale.

Sanzo Mario

Sanzo Mario Via Gorizia

Bologna

Roma, 24 settembre 1948

Carissimo Sanzò;

rispondo con alquanto ritardo alla tua graditissima perchè da oltre due mesi assente da Roma.

Tu sai che quando mi parli delle giornate trascorse laggiù su quell'isola che mi è diventata più cara della mia stessa terra natale mi coglie la più viva commozione. E nello stesso tempo l'amarezza più aspra nel dover dolorosamente constatare che è mancato il benchè minimo riconoscimento del Paese al sacrificio compiuto dai nostri soldati laggiù. Tuttavia, cosa posso fare io da solo? Mi sono messo in una posizione di lotta ad oltranza che spesse volte io stesso paragono a quella della mia batteria assunta nella gloriosa giornata di Dilinata. Ad un certo momento a Dilinata venni sconfitto e catturato dai tedeschi per venir poi passato per le armi nel famoso uliveto, ma qui, a Roma, verrò pure materialmente sconfitto? Ho buone ragioni per dire di no. Non mi nascondo che la lotta sarà durissima e molto aspra ma, in fine, la verità dovrà pur trionfare. E quando trionferà la verità allora ci arriderà la vittoria e, di conseguenza; l'auspicato riconoscimento.

E' vero che qualche sottufficiale ha già avuto tangibili riconoscimenti. Ma si tratta di casi sporadici ed isolati e soprattutto alle personali aderenze che avevano presso il ministero. Ma per noi non è ancora giunta l'ora. Quindi pazienza, e continuare ad attendere in fiduciosa serenità come abbiamo fatto fino ad oggi. Quanto ti dico è triste e doloroso, ma io non intendo ingannare nessuno. Questa è la realtà.

In attesa di qualche tuo scritto che come sai sempre mi è giunto particolarmente gradito t'invio il mio più cordiale ed affettuoso saluto.

Signor  
SANZO Mario  
Comiliter BOLOGNA  
Dir Motorizzazione - Segreteria



Signor. Cap<sup>o</sup> Apollonio

Si avvicina il giorno della commemorazione dei caduti e superstiti di Cefalonia. Sebbene il ricordo di quei giorni lontani è colpito profondamente nel mio cuore, ogni qualvolta si ripete la manifestazione dei valorosi di Cefalonia, sento più vivi in me quei giorni di sacrificio, ed è con grande commozione che ad uno ad uno rivedo i volti dei compagni caduti, risento quasi la voce del più caro dei miei amici ferito mortalmente durante un combattimento a Ponte Kimoneo, mai potrò dimenticare quella voce, perché essa esortatrice a continuare la battaglia ed a lottare fino all'estremo, non so perché io vengo a Lei Signor. Capitano ad esprimere il mio stato d'animo.

Non è Lei forse il protettore dei superstiti di Cefalonia? Colui che nei momenti difficili ci incitava e ci dava nuova energia? Ecco perché io sento quasi il bisogno di riamore con la mente luoghi e fatti ad entrambi indimenticabili; provo quasi gioia a riepilogare con Lei perché so che mi comprende e che per un momento si lascerà portare col pensiero laggiù dove sono sepolti i gloriosi di Cefalonia. Ed ora ho prego di informarmi se a Roma

Vi sarò una celebrazione in merito, sarebbe mio  
desiderio parteciparvi sempre dietro suo invito presso  
la Direzione della motorizzazione del VI Comiliter. Padova  
ove io presto servirò.

Sig. Cap. ho saputo che molti sottufficiali hanno  
già avuto la promozione al grado superiore per  
merito partigiani.

Noi sottufficiali di Cefalonia ci appelliamo a Lei  
perché presso il ministero tenga presente la nostra  
situazione e che come gli altri abbiamo maggior diritto  
ad avere una promozione.

Al mio Comando mi dice che Lei molto potrà  
giocarmi essendo l'unico ufficiale superstite della  
grande trapiada.

Del resto Lei non ci ha promesso in un tempo  
lontano di migliorarci la nostra carriera?  
farci tanto buono a volerci interessare.

Si riceva tutta la mia gratitudine  
e distinti saluti suo devotissimo

Sey. magg. Sanro Muro

Bologna 19-10-47.

Signor. Cap. Apollonio

Arrivato a Bologna ho messo in pratica <sup>praticamente</sup> quanto lei mi aveva incaricato. Sono andato dal Bruciglieri ed a lui ho consegnato i suoi giornali; questi si è molto meravigliato della sua opera perché pensava che a Prose si facessero chiacchiere e non fatti; i giornali invece gli dimostravano il contrario, e i suoi orti ed i tutto il suo entusiasmo nel portare in alto la nostra gloriosa Divisione "Aoni" e nel conservare nei cuori degli Italiani la memoria dei caduti in quella terra piena di pericoli e di insidie. Qui a Bologna sempre per il lavoro costante del Bruciglieri giorno 2 novembre avrà luogo una cerimonia per i caduti di Cephalonia e vi interverrà Don Formata, Noi superstiti di Cephalonia siamo grati a lei e a tutti coloro che si interessano di ricordare i nostri cari morti e i sacrifici da noi compiuti. La memoria di quei giorni lontani così intensi di vita e ancora eccente nel nostro cuore e mi eccita, Signor. Capitano, ~~mi~~ nel leggere i suoi articoli; con la fantasia mi sono rivisto ho in quelle terre insidiose e ad uno ad uno ho rivisto i miei compagni caduti e le scene raccapriccianti create dai barbari Greci. Ho sentito un nodo alla gola e tanta gratitudine per lei che con parole sentite a ricardato le nostre gesta.

Lignan. Capitano cambiando argomento la inferno  
che ho scritto subito al mio avvocato Guglielmo  
Alberto Corso breste 155 tel 841.771 Roma che lei  
conosce, olicenologi di citarlo come mio testimonia  
e che lei sarebbe stato disposto a fare il viaggio per  
Napoli. Io conto molto anche nel suo aiuto. Dopo  
aver tanto sofferto assieme con lei nella prigione  
e con la mente vicina, ora sto passando un  
pericolo così buroscoso per la mia famiglia creata  
da poco, ho un bimbo e la mia disperazione è  
grande. Involontariamente e senza sapere il valore  
del mio atto ho sbagliato ma quanto sto soffrendo!  
mi appello a lei che forse potrà giovarmi, lei che  
mi conosce da lunga data e so come mi son  
comportato da bravo soldato.

Mio fratello maresciallo che lei conosce, trovasi  
nella caserma Macao potrà darle l'indirizzo  
spiegazione del mio fatto.

sono sempre a sua disposizione

Cordiali saluti.

Amico Mario  
presso Di Garis

V. Veneto 20

Bologna

Bologna 16-2-46.

Signor. Cap.<sup>o</sup> Apollonio

Vi faccio noto che il Cap.<sup>o</sup> Meri e Com  
del I Btg del 31<sup>a</sup> fant. trovano qui a Bologna  
Attualmente presta servizio in un Regg<sup>o</sup> di  
fanteria, prego voler provvedere in quanto  
al suo comportamento a Capollonio che voi  
sapete benissimo.

attendo una vostra risposta.

Distinti saluti *Am. S. M. S. M. S. M. S.*

Leg. magg. Sano Mario 6 Riponazione Dito

D.A.E. Bologna

In attesa del  
vostro riscontro  
concedo  
che

DEPOSITO 6° REGGIMENTO AUTIERI  
UFFICIO MATRICOLA

Pe/Mw.

n. 4001 /M2 di prot.

Bologna 28/11/1946

OGGETTO: Rapporto personale relativo al serg. magg. Aut.  
c.c. SANZO Mario di Luigi cl. 1916 . =

AL CAPITANO APOLLONI Renzo  
Via Asmara n. 1

R O M A

Prego V.S. voler compilare l'unito rapporto -in doppio- relativo al sottufficiale in oggetto, per il periodo che si trovava alle Sue dipendenze nell'isola di Cefalonia (2 ottobre 1943 = 14 novembre 1944) . =

In considerazione che non é possibile rintracciare gli ufficiali revisori si invita la S.V. voler firmare detto documento anche nella 2^ facciata . =



IL RELATORE  
Col. G. Pascoli =

*Pascoli*

DEPOSITO 6° CENTRO AUTIERI  
UFFICIO MATRICOLA

Pe/Mw.

n. 501 di prot. M2

Bologna 6 Marzo 1947

OGGETTO: Rapporto personale relativo al Serg. Magg.  
Aut.c.c. SANZO Mario di Luigi cl. 1916.

AL CAPITANO APOLLONI RENZO

R O M A  
Via Asmara 1

seguito foglio n. 837 /m2 in data 8/2/c.a. =

\*\*\*\*\*

Pregasi dare sollecita evasione al foglio cui si  
fa seguito =

IL COMANDANTE DEL DEPOSITO

RELATORE

Ten. Col. G. Pascoli =



*Pascoli*

Rm/ep.

DEPOSITO 6° REGGIMENTO AUTIERI  
UFFICIO MATRICOLA

n. 872 /M2 di prot.

Bologna 8/2/1947

OGGETTO: Rapporto personale relativo al Serg.Magg. Aut.c.c.  
SANZO Mario di Luigi -cl.1916.-

AL CAPITANO APOLLONI RENZO

R O M A  
Via Asmara 1

\*\*\*\*\*

Prego V.S. voler aderire, con cortese sollecitudine alla richiesta fatta con foglio 4001/M2 in data 28/11/1946, con il quale si richiedeva la compilazione e revisione di un rapporto personale relativo al Sottuff. in oggetto, per il periodo che si trovava alle Sue dipendenze nell'Isola di Cefalonia (2 ottobre 1943 = 14 novembre 1944).-



IL RELATORE  
agg. S. Coniglio-

*4 cc*

DEPOSITO 6° REGGIMENTO AUTIERI  
UFFICIO MATRICOLA

Pe/Mw.

n. 17 /M2 di prot.

Bologna 9/1/1947

OGGETTO: Rapporto personale relativo al serg.Magg. Aut.  
c.c.SANZO Mario di Luigi cl.1916.=

AL CAPITANO APOLLONI RENZO  
Via Asmara n.1

R O M A

Prego V.S. voler aderire, con cortese sollecitudine alla richiesta fatta con foglio 4001/M2 in data 28/11/1946, con il quale si richiedeva la compilazione e revisione di un rapporto personale relativo al sottufficiale in oggetto per il periodo che si trovava alle Sue dipendenze nell'isola di Cefalonia (2 Ottobre 1943 = 14 novembre 1944).



IL RELATORE  
Magg. S. Coniglio





CARTOLINA POSTALE  
PER LE FORZE ARMATE

ESENTE  
DA TASSE  
POSTALI

LOTTERIA  
D'ARIE NAZIONALI  
A MILIONI



Al Cap. Apollonio  
Signor Prencio  
Via Asmara 1  
Roma

Grado, Cognome e Nome del mittente:

San Lando Maria

6° Reparto Bologna  
POSTA MILITARE

Signor

Bologna 27.6.48

Cap. Apollonio

Giorni fa ho ricevuto la dichiarazione  
da me richiesta.

Vi ringrazio tanto

Saluti Cordiali

San Lando Maria